

# Mattarella: la Ue soffoca se prevale solo l'austerità

## Il monito

Nel momento cruciale della crisi di Atene il capo dello Stato fa sentire la sua voce

Monito del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: «Se si è avari di investimenti strategici facendo prevalere l'interpretazione più restrittiva dell'austerità economica, alla nostra Europa mancherà il respiro». Nei giorni della crisi greca il capo dello Stato ha voluto far sentire la sua voce per un rinnovato sentimento europeo che vada oltre le regole finanziarie che per il momento sembrano essere l'unico collante del continente.

Queste parole di Mattarella sono contenute nel suo messaggio inviato al presidente della Società italiana per azioni per il **Traforo del Monte Bianco**, l'ambasciatore Riccardo Sessa, in occasione del 50° anniversario dell'inaugurazione del Traforo. L'inquilino del Quirinale, convinto europeista, ha voluto dedicare un passaggio centrale della sua missiva alle difficoltà che sta vivendo l'Unione europea: «Il nostro pensiero non può non andare alle difficoltà attuali dell'edificio europeo e alla crisi di credi-

bilità che lo affligge, legato a evidenti affanni di progettualità e volontà politica generati da miopi percezioni di interessi nazionali».

Quindi il richiamo-appello all'ideale europeo che non deve essere solo «uno spazio dove far competere interessi diversi. Non dobbiamo mai dimenticare che l'Europa unita è un ideale e non soltanto uno spazio dove far competere interessi diversi, spingendoli talvolta fino al punto di creare fratture e gravi disegualianze sociali. L'Europa divisa sarà più debole, perché i conflitti ci fanno ripiegare su noi stessi».

Il collegamento tra l'impresa per la realizzazione del Traforo e il sogno europeo è diretto nel messaggio di Mattarella: «L'anniversario del **Traforo del Monte Bianco**, giunto ai suoi cinquant'anni, offre la conferma di come l'Europa sia fatta di scelte e progetti concreti. Essere, insieme, italiani ed europei è anche frutto di investimenti strategici, quelli che mobilitano risorse, imprese ciclopiche che affratellano popoli e Paesi, che si realizzano attraverso il lavoro manuale e intellettuale di tante persone e che sono in grado di scrivere nuove pagine».



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ANSA

